#### Urban warming vs global warming

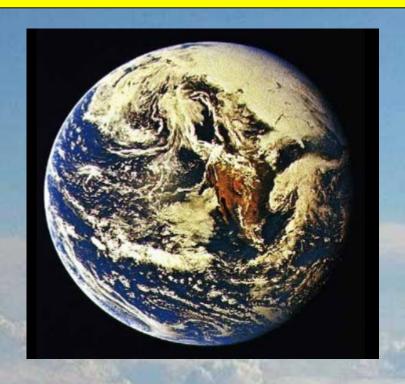
## VARIAZIONI CLIMATICHE E METROPOLI

incontri-caffescienza su Clima, Energia, Città



Milano, 16 febbraio 2010 **Luigi Mariani** luigi.mariani@unimi.it

#### Il sistema climatico



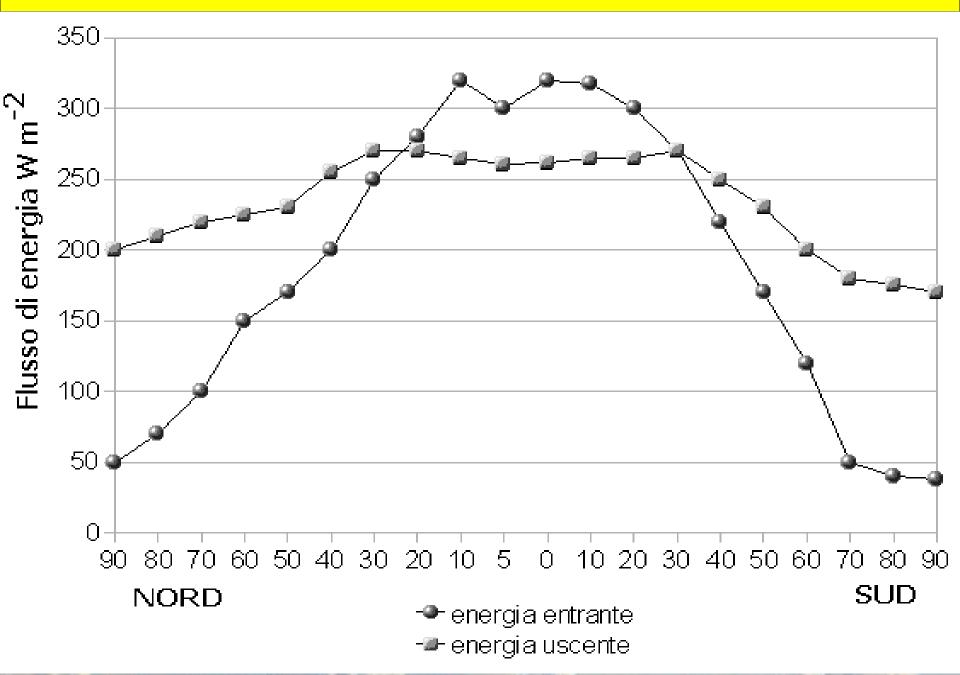
Sistema climatico= atmosfera + oceani + terre emerse + ghiacci continentali e oceanici

**Scopo**: riequilibrare gli scompensi dovuti all'irregolare distribuzione della radiazione solare

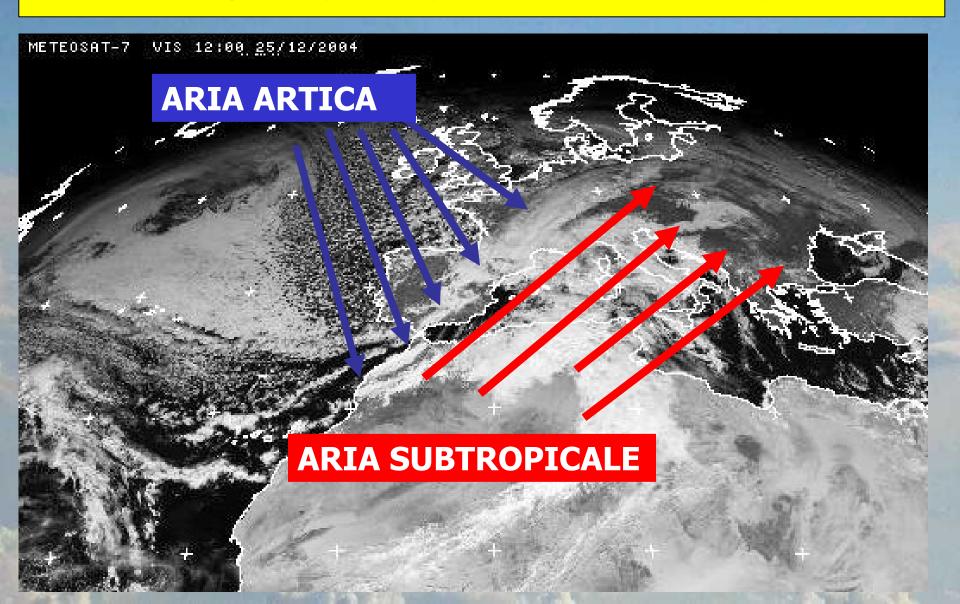
Come assolve a tale scopo: in massima parte attraverso l'atmosfera (più dell'80%) e poi attraverso gli oceani (meno del 20%) -> non si può parlare di clima senza considerare la circolazione atmosferica.

Elementi di complessità: è il sistema più complesso che abbiamo sul pianeta (conosciamo il 15-20% dell'affresco complessivo)

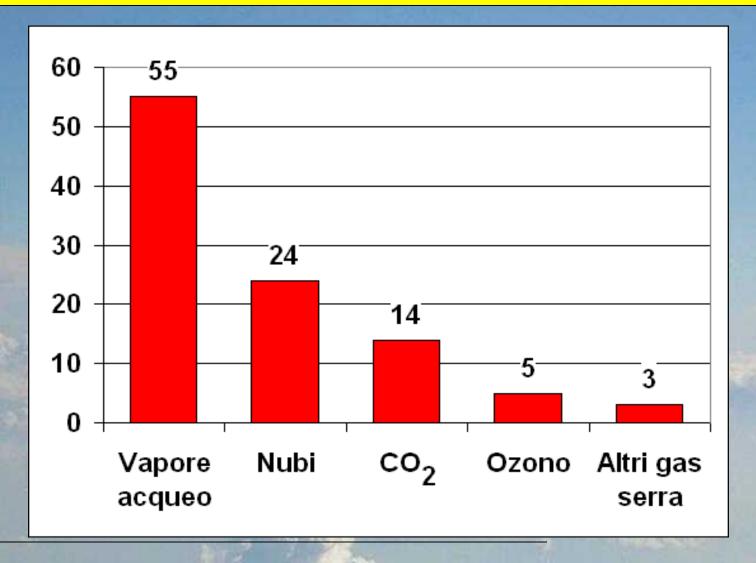
#### Il sistema climatico



## Il ruolo dei sistemi frontali Meteosat visibile 25 dicembre 2004 h 12 UTC



#### Effetto serra - peso dei vari componenti atmosferici



fonti: Schmidt G., 2005. Water vapour: feedback or forcing?http://www.realclimate.org/index.php?p=142 Ramanathan, V., and J. A. Coakley, 1978: Climate modeling trough radiative-convective models. Rev. Geophys. Space Phys., 16, 465-489.

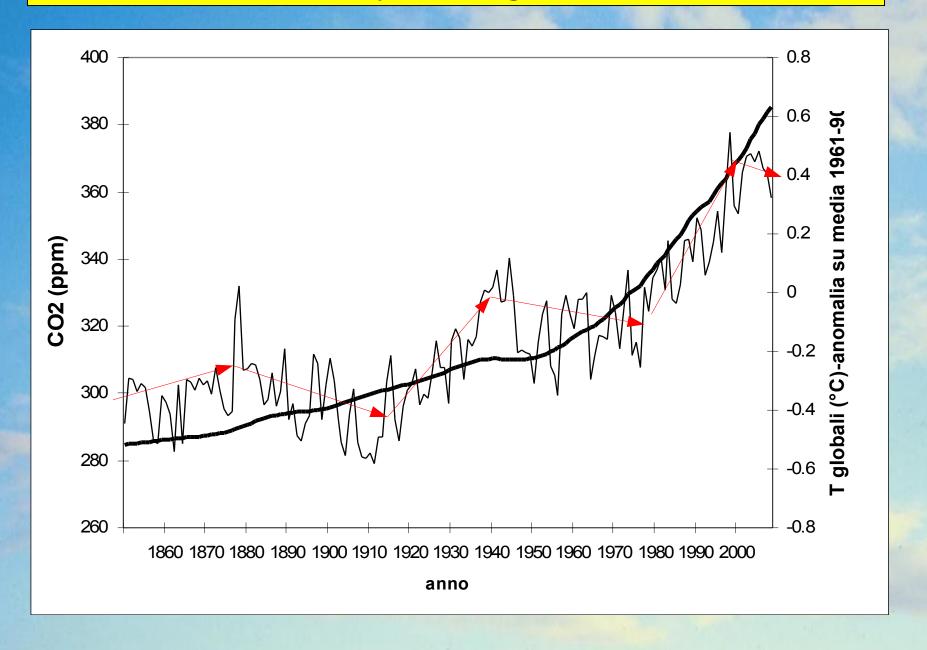
#### Per interpretare il comportamento di questo sistema

Approccio a tre livelli (3 scale)

- livello globale
- livello europea
- livello urbano

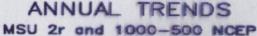
## Il livello globale

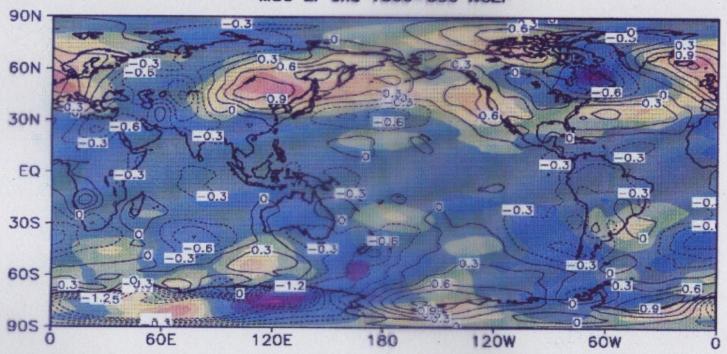
#### Temperature globali

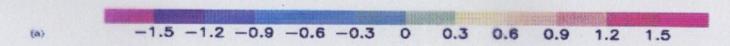


#### VARIAZIONI DELLE TEMPERATURE ANNUALI NEL PERIODO 1979-1997 SULLO STRATO ATMOSFERICO FRA 1000 E 500 HPA

(Dati analisi modello NCEP e sensore da satellite Microwave Sounding Unit (MSU). (da T.N. Chase, R.A. Pielke, J.A.Knaff, T.G.F. Kittel e J.L. Eastman, A comparison of regional trends in 1979-1997 dept-averaged tropospheric temperatures, Int. Journal of Climatology, Vol 20 n.5, aprile 2000, 503-518)







Temperature tropici ed extratropici (1979-2009)

FONTE: Università
dell'Alabama – Huntsville
(analisi su dati da satellite
MSU-UAH) – dati numerici
originali disponibili al sito:
http://vortex.nsstc.uah.edu/p
ublic/msu/t2lt/uahncdc.lt

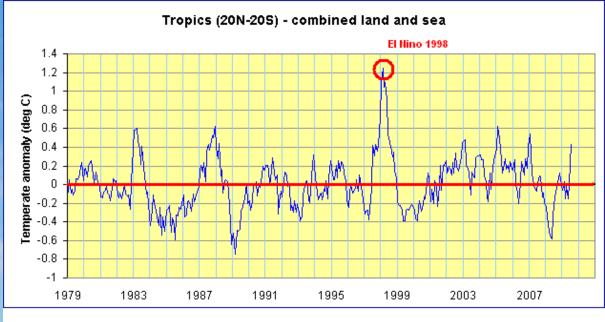


Figure 4 - Tropical temperatures (latitude 20N - 20S)

#### Northern exotropics (>20N) - combined land and sea

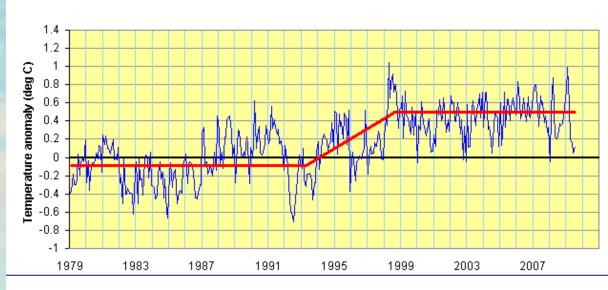
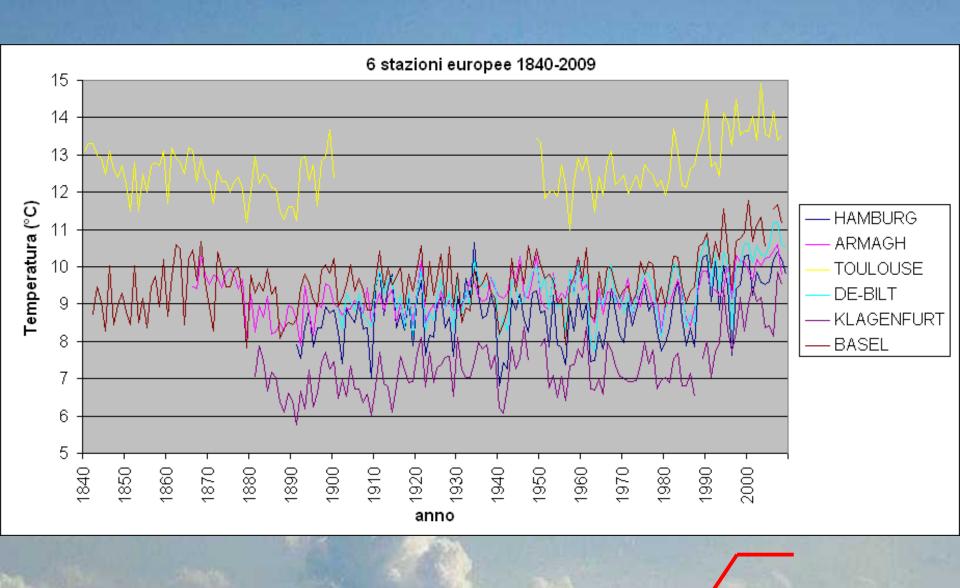


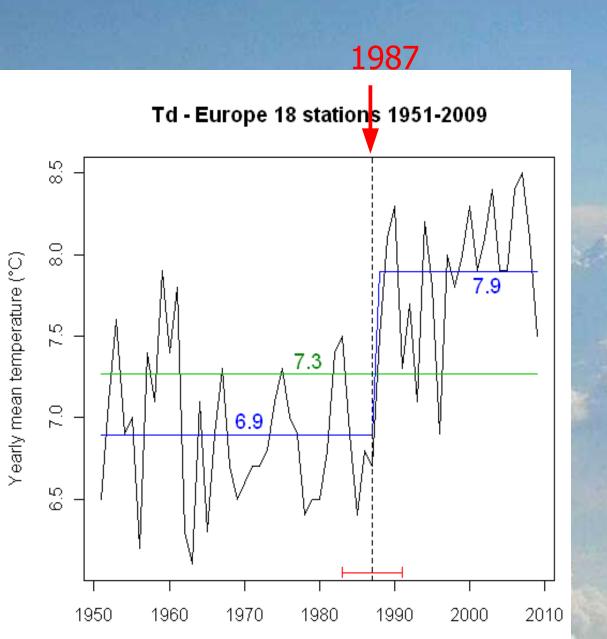
Figure 5 - Temperatures in northern exotropics

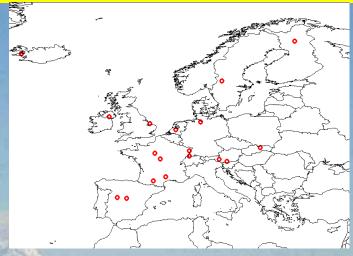
## Il livello europeo

#### **Temperature medie annue Europa**



### Temperature medie annue 18 stazioni europee (1951-2009) (dati disponibili: 93%)



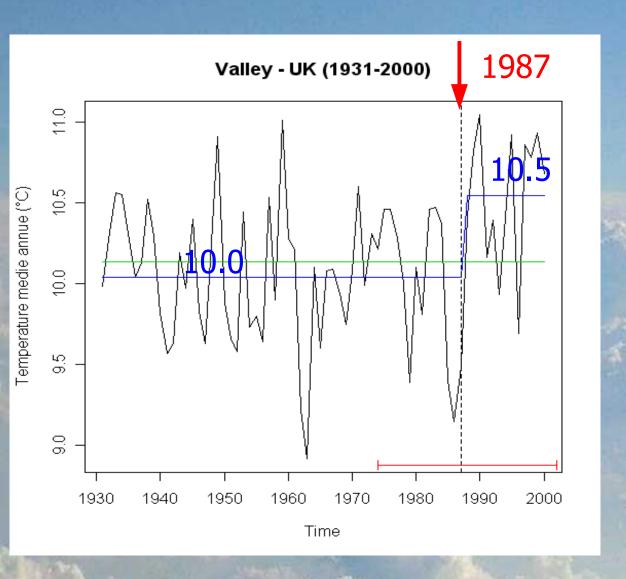


Con il 99% di probabilità la discontinuità ricade fra 1983 e 1991. Anno più probabile di discontinuità= 1987 (media 1951-1987=6.9; media 1988-2009=7.9)

[analisi di discontinuità eseguita con la libreria statistica Struchange]

#### **Temperature medie annue a Valley – UK (1931-2000)**

(fonte: dataset ECAD)

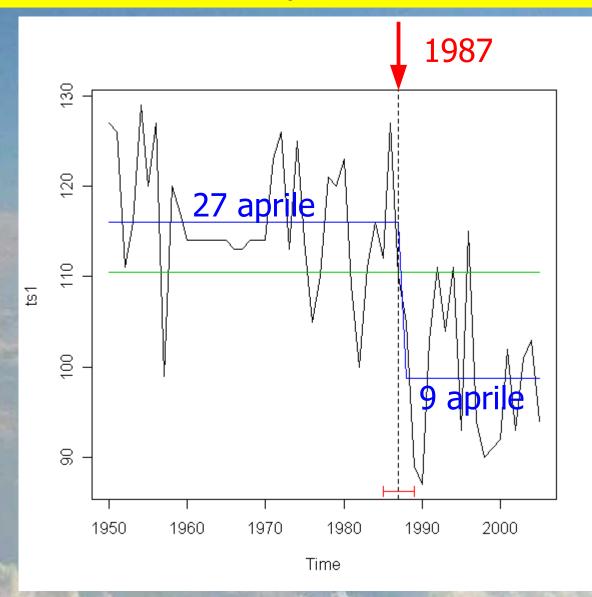


Con il 99% di probabilità la discontinuità ricade fra 1974 e 2000. Anno più probabile di discontinuità= 1987 (media 1931-1987=10.0; media 1988-2000=10.5)

[analisi di discontinuità eseguita con la libreria statistica Struchange]

#### 1950-2005 - germogliamento quercia Gran Bretagna

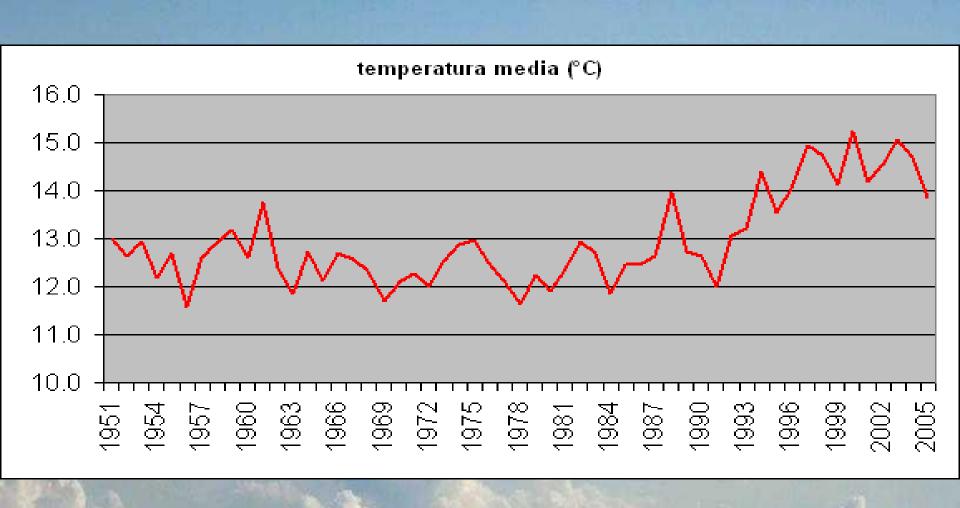
(fonte: Maracchi, Baldi, 2006)



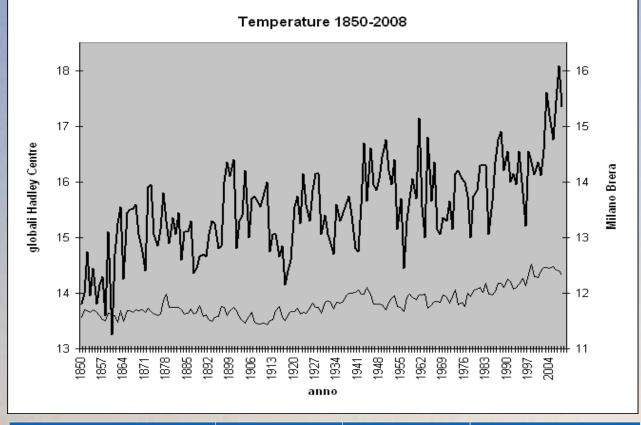
Con il 90% di probabilità la discontinuità ricade fra 1985 e 1989. Anno più probabile di discontinuità= 1987 (media 1950 -1986=117; media 1989-1997=99)

[analisi di discontinuità eseguita con la libreria statistica Struchange]

#### Milano Linate



#### Isola di calore urbano e global warming – il caso di Milano



Temperature	1850	2008	variazione
Globali	13.6	14.3	+0.7
Td Milano	11.8	15.3	+3.5
Tx Milano	16.1	18.8	+2.7
Tn Milano	7.5	11.9	+4.4

#### Il caso urbano rispetto ai casi europeo e globale

Il riscaldamento del 20° secolo ha avuto tre componenti: **componente globale**: + 0.7°C/secolo

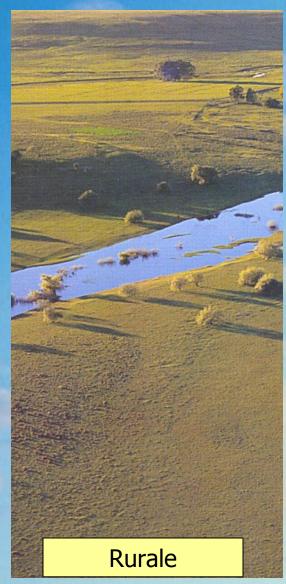
componente europea: + 1.5°C/secolo (aumento concentrato a fine anni '80 del 900)

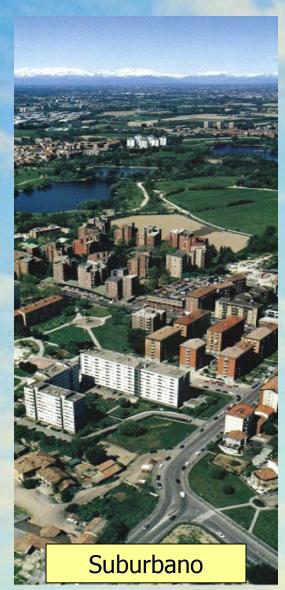
**componente urbana**: per Milano vale +2÷3°C/secolo, quasi tutto sulle minime (+4÷6°C)

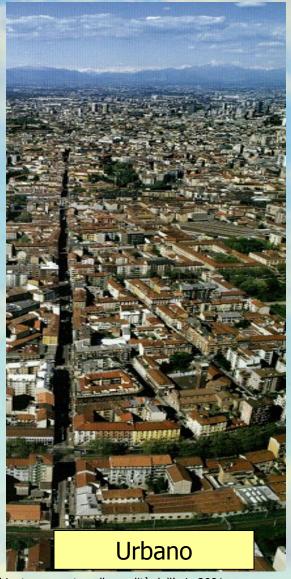
E' difficile discernere le tre componenti anche perché sono spesso descritte dalle stesse stazioni meteorologiche

# Il livello urbano

#### Dal rurale all'urbano







Fonte: Uruguay - Min. del Turismo

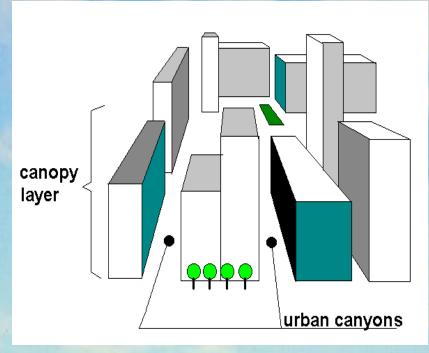
Fonte: Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, rapporto sulla qualità dell'aria 2001

#### Una passeggiata nell'UHI (milano, 17 luglio 2007)



#### I fattori generatori del clima urbano





- •Struttura: aree rurali relativamente piatte, città più scabre e con caratteristici canyon
- •Colore: in campagna domina il verde; in città prevalgono colori scuri e opachi
- Attività umane: più intense in città (combustioni, inquinanti gassosi, polveri, ...)
- Presenza di vegetazione: alquanto ridotta in città

#### Isola di calore urbano (UHI) – le ragioni energetiche

Lo stato energetico di una superficie è frutto di:

bilancio radiativo

$$Rn=Rg \times (1 - A) - RL_1 + RL_2$$

Bilancio energetico

$$Rn + G + H + LE + C_A + T_{orizz} = 0$$

Colore – riferito alla fase diurna

C<sub>A</sub> =contributo antropico

T<sub>orizz</sub> = trasporto orizzontale (brezze)

#### Effetti urbani sulle variabili atmosferiche



Radiazione solare: più o meno ridotta per effetto della maggiore torbidità atmosferica e del gioco delle ombre nei canyon



Temperatura: più elevata rispetto alla aree rurali (UHI)



**Umidità:** umidità assoluta più elevata ma umidità relativa notturna è più bassa => meno rugiade, nebbia, brina



**Vento:** velocità media più ridotta; turbolenze, effetti di incanalamento



Precipitazioni: effetti su quantità e distribuzione delle piogge



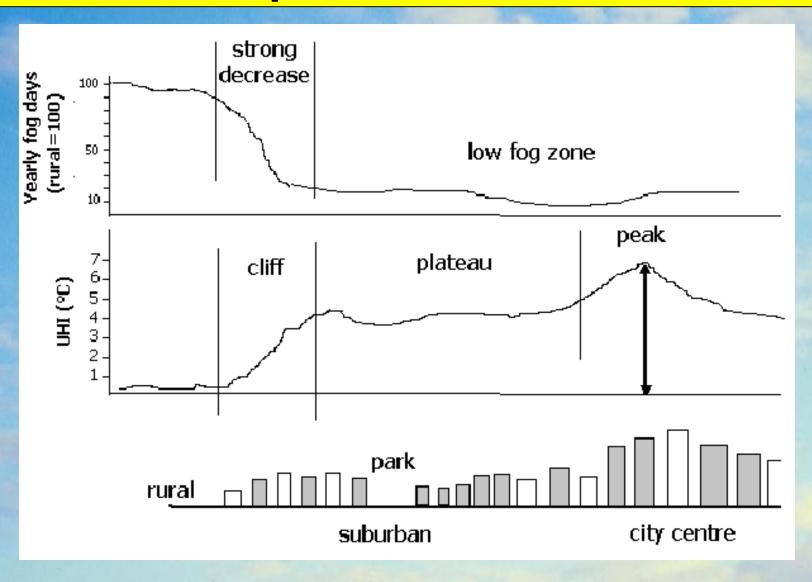
**Afa:** difficoltà a traspirare frutto di alte temperature, alta umidità e scarsità di vento

#### Isola di calore urbano (UHI)

**UHI** = effetto climatico più macroscopico della città

**UHI** = differenza termica fra città e territorio rurale circostante (posto a distanza tale da non essere più influenzato dalla città)

#### Temperatura e nebbia

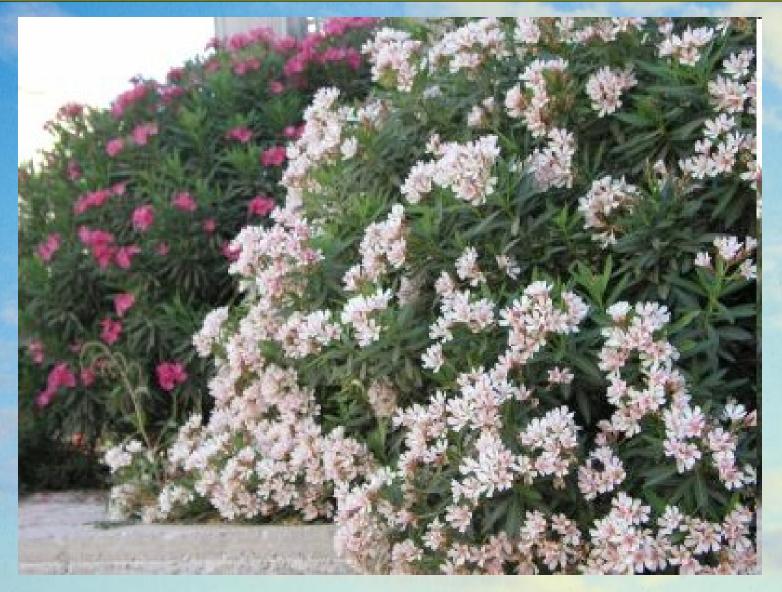


#### Caratteristiche salienti dell'UHI

- -massima nelle ore notturne: Tmin cresce più di Tmax con conseguente calo dell'escursione (implicazioni per i vegetali e per la mortalità da ondate di calore)
- -massima in inverno: effetto sull'inoculo di parassiti delle piante a fine inverno, presenza di specie altrimenti incompatibili con il clima della nostra area
- -massima con cielo sereno e calma di vento (tempo anticiclonico): la copertura nuvolosa ed il vento forte la disgregano.

#### UHI - effetti su flora e fauna

#### Nerium oleander L. (oleandro)



http://www.ogrod.uj.edu.pl/\_img/Biblijne/Nerium%20oleander%201020.jpg

#### Citrus paradisi L. (pompelmo)



http://media.photobucket.com/image/citrus+paradisi/Leu51/Citrus/9b92.jpg?o=2

#### Olea europaea L. (olivo)



http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/f/f4/Olive\_tree\_olea\_europaea\_mallorca.jpg

#### Periplaneta americana L.



http://www.praguemata.com/baratas/periplaneta-americana.jpg

#### Cyrtopodion kotschyi S. (un geco)



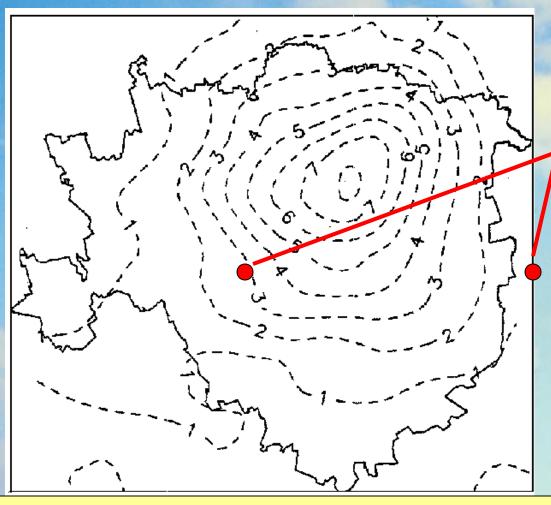
#### UHI - cenni storici

Ci confrontiamo con un problema che ha 9500 anni (Catal Huyuk – Anatolia orientale)

Durante la Piccola Era Glaciale furono canicolari le estati 1718 e 1719, tanto che in Francia si ebbe un totale di 450.000 morti, uccisi dalla disidratazione e dalla dissenteria.

Le Roy Ladurie E., 2004. Histoire humaine et comparée du climat. I. Canicules et glaciers (XIIIe-XVIIIe siècles), Fayard. Paris.

#### L'UHI a Milano



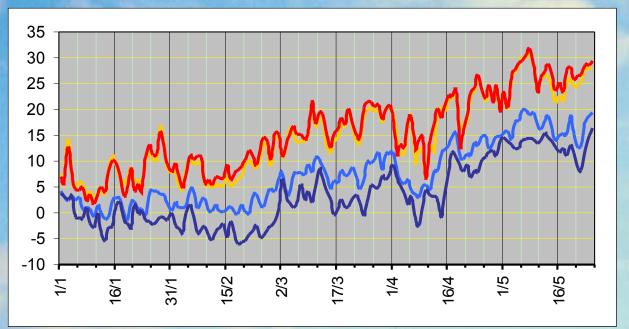
Stazioni di riferimento

Distribuzione del volume degli edifici di Milano (milioni di m³ km⁻²). Il picco di volume è un indicatore del picco dell'UHI (Angelino et al., 1994).

#### **TEMPERATURE 1 GENNAIO - 25 MAGGIO 2003**

minima Milano Modigliani
Minima Linate

massima Milano Modigliani massima Linate

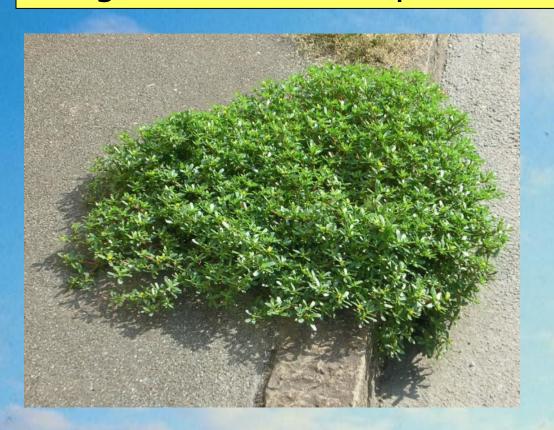


	medie		minimo assoluto		massimo assoluto	
	minima	massima	valore	data	valore	data
Milano Modigliani	7.4	14.9	-1.6	19-gen	30.8	08-mag
Milano Linate	3.6	15.6	-6	18-feb	31.9	08-mag

UHI massima fra Milano Modigliani e Linate 1 gennaio – 25 maggio 2003: + 12.5°C (14 aprile)



# Vegetali - enorme capacità di adattamento all'UHI





Portulaca oleracea L. - via Stromboli

Ulmus pumila L. - Piazza Po

### In che modo i vegetali mitigano UHI

Riflettendo radiazione solare (grazie a un albedo più alto rispetto a molte superfici urbane)

Intercettando radiazione solare (e cioè impedendo che le superfici urbane si riscaldino - effetto di ombreggiamento)

Emettendo gran parte dell'energia assorbita in forma di calore latente (una particolare forma di calore che non si misura con i termometri) anzichè in forma di calore sensibile (quello che si misura con i termometri e che ci fa dire "che caldo che fa").

#### Importanza del calore latente

Rispetto al calore totale emesso da una superficie riscaldata dal sole in una giornata estiva:

- prato ben irrigato: il 70% è latente ed il 30% è sensibile
- parcheggio: il 70% è sensibile, il 30% latente

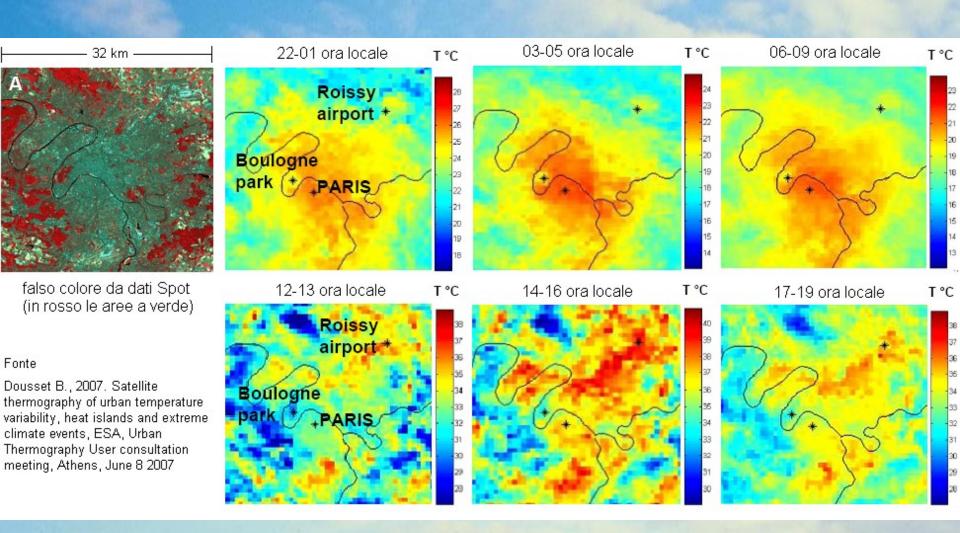
Se tutto il pianeta fosse coperto da vegetazione ben irrigata la temperatura di superficie non potrebbe in alcun caso eccedere i 34°C (Priestley, 1966).

#### **CONSEGUENZA**

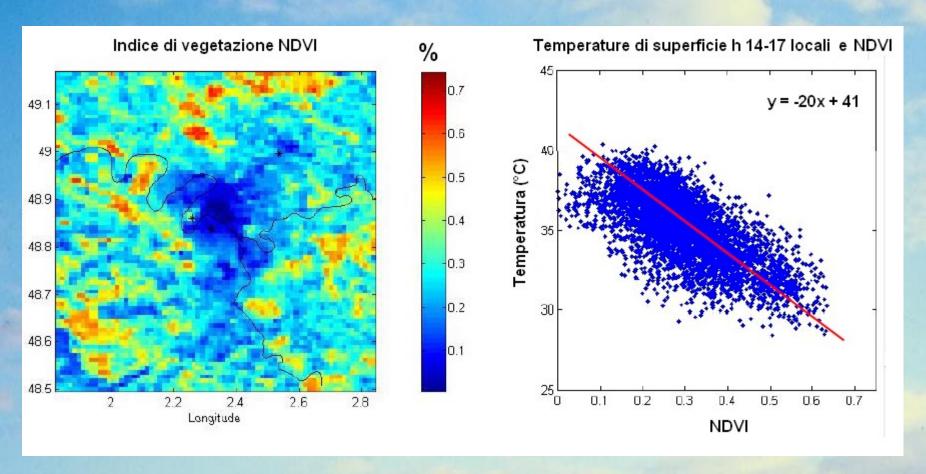
Perché le piante mitighino efficacemente UHI occorre:

- buona alimentazione idrica
- buono stato vegetativo (piante malate traspirano poco o nulla).

# Parigi - Temperatura media di superficie dal 4 al 13 agosto 2003 basata su 50 immagini NOAA-AVHRR con risoluzione 1.1 km



#### Parigi - 4 al 13 agosto 2003 - Relazione fra temperatura di superficie e NDVI



Fonte: Dousset, 2007

# Quali vegetali per mitigare UHI

- -vegetali nelle vie e nei parchi
- -vegetali sulle facciate degli edifici
- -vegetali sui tetti



# Facciate



Milano, ....





Fonte: greenroofs.org

## Tetti



The Toyota Roof Garden. Photo: Business Week, Japan

#### Suolo e radici - alcune norme di buon senso

Alberi o vegetazione erbacea (prato): in equilibrio solo si ha un volume di suolo sufficiente per lo sviluppo di un idoneo apparato radicale.

Il suolo (suolo, non macerie) dovrà avere buona fertilità chimica, buona dotazione di sostanza organica, avere rapporto vuoti/pieni che consenta accumulo di acqua (piovana e di irrigazione) e arieggiamento (le radici respirano)

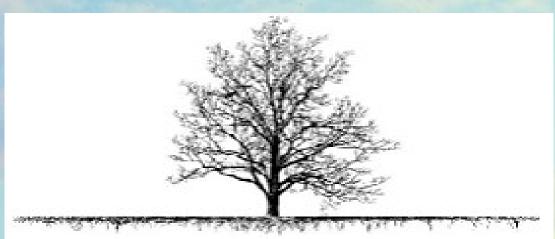
Regola empirica di larga massima: 1 mc di suolo per ogni mq di proiezione della chioma sul terreno

#### **Volume di terreno da destinato alle radici – CORRETTO**



Acer sp.

Piazza De Agostini



Fonte: Tthe Virginia Department of Forestry, Landscape Manual for Louisa County

#### Volume di terreno destinato alle radici – ERRATO





Robinia pseudoacacia L. - via Modigliani, impianto eseguito 15 anni fa'

#### Volume di terreno destinato alle radici – ERRATO



Bagni misteriosi Triennale di Milano

Cedrus sp

## Il problema dell'eccessivo compattamento

#### **ERRATO**



Piazza S.Agostino settembre 2009 Acer sp.

#### **ERRATO**

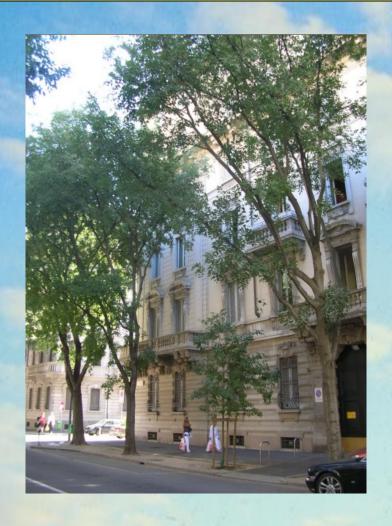


**CORRETTO** 



Via Washington 13 Febbraio 2010 Acer sp.

## Difetto di radiazione solare - ERRATO



Celtis australis L. - Via Mario Pagano – settembre 2009

## Danni da parassiti all'apparato fogliare

Sindrome
Cameraria
Guignardia



Milano, Parco Sempione 6 settembre 2009 Aesculus ippocastanum L.

#### Danni da neve - nevicata del 3 dicembre 2005



Milano, Piazza Vesuvio - Pavlonia abbattuta



### UHI - i vegetali sono una parte della soluzione

#### La città si riscalda

- grazie al flusso di energia dal sole
- grazie al flusso di energia dalle attività umane

#### La città si raffredda

- irraggiando verso lo spazio
- ricevendo aria + fresca dalle zone rurali (brezze)

#### Di conseguenza l'UHI viene accentuata da:

- strade strette circondate da edifici alti (scarso irraggiamento)
- edifici in cui dominano colorazioni scure (basso albedo)
- edifici disposti in barriere continue (effetto negativo sulle brezze)

# UHI è anche un problema urbanistico!

## Meno cielo si vede e più il raffreddamento notturno è faticoso



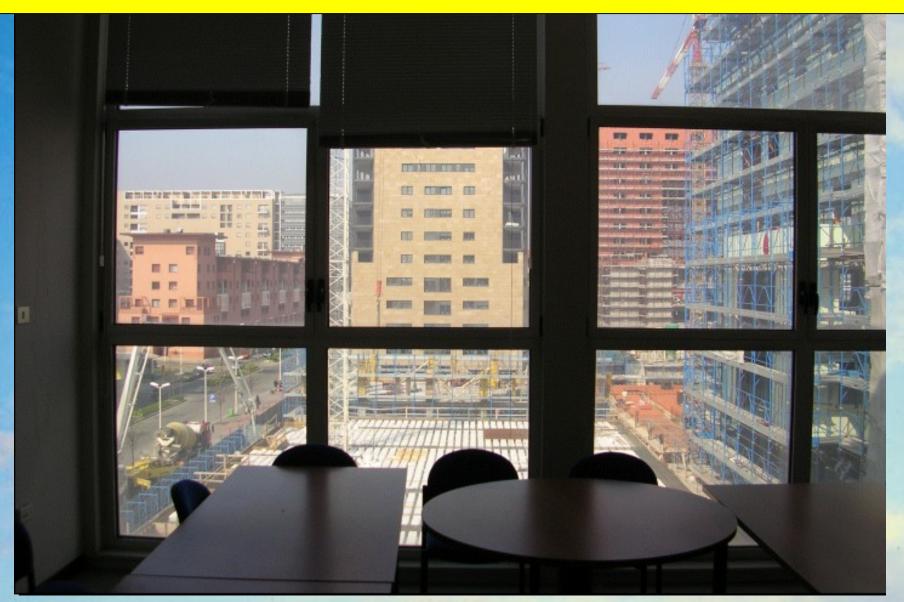
Fonte: http://quattrovecchiinamerica.wordpress.com/category/escursioni-viaggi/

## Milano - dal fondo delle vie si vede sempre meno cielo



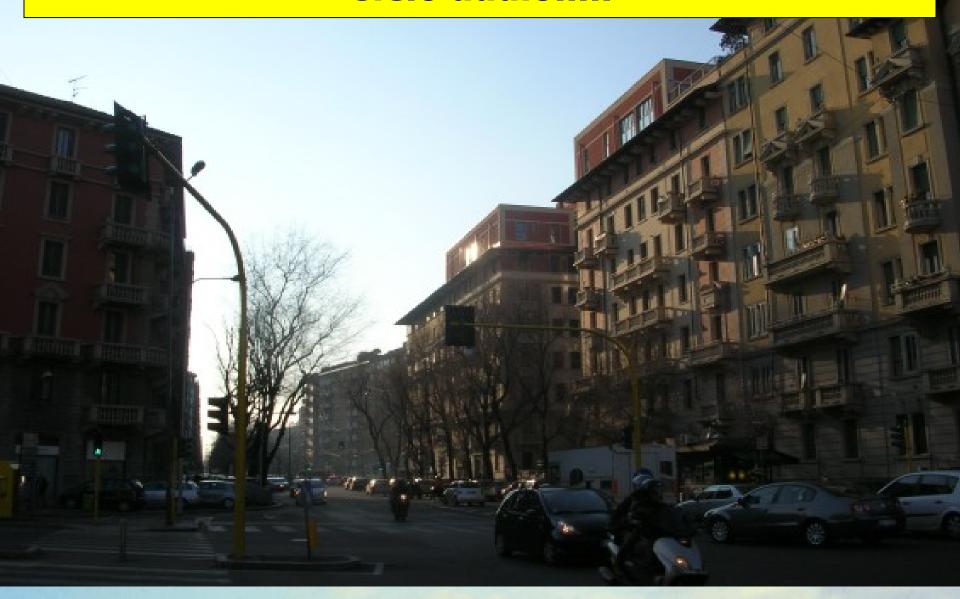


# Cielo addio.....



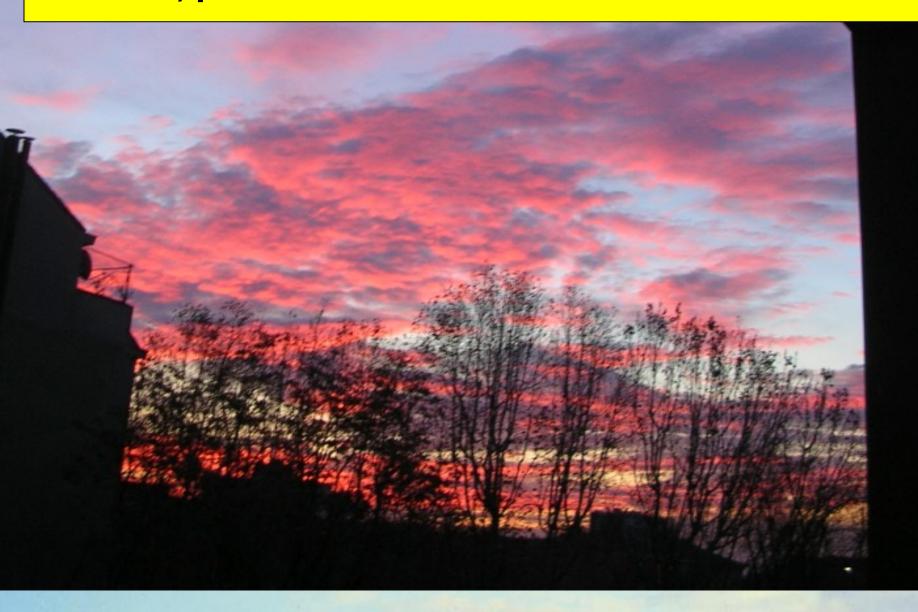
Milano, Università di Milano Bicocca, 5 aprile 2005, ore 15

# Cielo addio.....



13 febbraio 2010 ore 16.30 da via Foppa verso Ovest

#### Peccato, perchè a Milano il cielo sa essere molto bello.....



28 dicembre 2009 ore 7.58 da via Modigliani verso Est

# Il faut cultiver notre jardin

